

## **EDGARDO ALBONI PRESIDENTE ONORARIO ANPI PROVINCIA DI LODI**

Sabato 12 marzo 2011, durante la prima convocazione del nuovo Direttivo dell'ANPI Provinciale, Edgardo Alboni ha dichiarato le sue dimissioni da Presidente dell'Associazione, rimanendo nella Presidenza Onoraria.

Si tratta di un avvenimento storico: Edgardo Alboni è stato da sempre anima e motore dell'associazione. Ne è stato soprattutto la guida politica e morale, salda e autorevolissima. Il **comandante Nemo**, ormai entrato nella storia del nostro territorio, per aver guidato la 174° Brigata Garibaldi, operante nella zona di Lodi, non merita però una testimonianza retorica, seppure della bella retorica istituzionale (oggi tanto tradita e svillaneggiata da costumi politici francamente riprovevoli). Merita una vicinanza affettuosa e una riconoscenza radicata nelle coscienze di tutti i partigiani e gli antifascisti.

Ha già raccontato in prima persona, nella sua bella autobiografia pubblicata dall'Istituto lodigiano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (*Una vita tra sogni e realtà*), le vicende di una vita insieme avventurosa e responsabile, che lo hanno portato a incarichi politici di assoluto prestigio (consigliere della Provincia di Milano, deputato eletto nelle file del Partito comunista italiano nel 1963, sindaco di Lodi). Chi legge quelle pagine potrà capire qual era il motore che ha mosso tutta l'esistenza di Alboni: agire per l'emancipazione dei lavoratori e delle masse popolari e attraverso questo impegno e questa lotta contribuire all'avanzamento della democrazia e del bene pubblico. Edgardo ha sempre coerentemente agito in questa direzione, cui ha ispirato tutte le sue iniziative. L'equilibrio nelle scelte e la saldezza nei principi ne hanno accresciuto il prestigio, nel corso dei decenni, fino a farlo diventare, e non solo per gli appartenenti all'ANPI, una delle figure di riferimento della vita politica del territorio. Ogni suo intervento è ancora accolto con attenzione e rispetto. Quel che rende però straordinaria carriera e figura di Alboni non è soltanto la saggezza politica unita alla coerenza, ma è soprattutto la capacità di interpretare ancora con grande lucidità avvenimenti e problemi dell'oggi. Alboni ha di nuovo alzato la voce contro le derive razziste che minacciano la convivenza civile del nostro paese, ha espresso un posizione intransigente in difesa della Costituzione e delle istituzioni democratiche, contro chi della Costituzione vuole fare strame, ha sollecitato i giovani a un protagonismo diretto e a una assunzione di responsabilità personale nelle vicende di interesse collettivo.

Anche questo ultimo gesto, questo passaggio di consegne è coerente con quanto ha fatto sempre alla guida dell'ANPI. **Il futuro dell'Associazione non è solo nella custodia della memoria, ma sta soprattutto nella lotta per impedire l'uso politico distorto della storia partigiana e repubblicana, nell'indicare alle giovani generazioni le linee maestre di una vita sociale indirizzata dalla Costituzione nata dalla Resistenza, nell'impegno per conquistare ai giovani un futuro privo di guerre.**

A questo ha sempre lavorato Edgardo Alboni, questo è il testimone che ci ha consegnato.

Lo terremo al nostro fianco, come presidente onorario, nelle difficili scelte che la vita civile del nostro paese deve affrontare. Il suo consiglio ci sarà prezioso.

***I Consiglieri del Direttivo Comitato Provinciale A.N.P.I. del Lodigiano***

A Presidente del Comitato Provinciale ANPI di Lodi e' stata designata Isabella Attobelli, già Vicepresidente Vicario.